

UN SETTORE PIÙ DINAMICO

Indagine congiunturale costruzioni
Luglio e secondo trimestre 2011

Nel secondo trimestre dell'anno il settore delle costruzioni acquista dinamicità che si manifesta soprattutto nel genio civile e nelle aziende dedite ai lavori di completamento. Per contro la situazione è stabile per le imprese d'installazione e si ravvisa una lieve flessione nell'edilizia.

Nei prossimi mesi la situazione degli affari potrebbe peggiorare per l'edilizia e per le aziende dell'installazione, con possibili conseguenze negative anche sull'impiego.

Costruzioni

Nel corso del secondo trimestre il settore delle costruzioni ticinese riacquista smalto dopo lo stallo dei primi tre mesi dell'anno. Maggiore dinamismo che scaturisce dall'aumento trimestrale della richiesta di prestazioni e da un volume di commesse giudicato complessivamente normale. Pertanto l'attività del comparto risulta in crescita secondo il 28% degli intervistati (al cospetto del 19% che accusa un calo), mentre dimi-

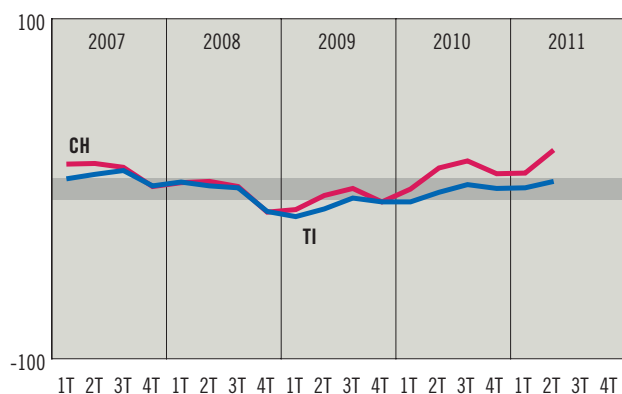
nuisce la quota parte della componente di ristrutturazioni sulla cifra d'affari (al 36% rispetto al 40% del primo trimestre e al 42% dello scorso anno). Il grado di utilizzo del parco macchine è ai valori abituali (75%) e il livello d'impiego, sebbene giudicato in lieve eccesso, risulta stabile (su base trimestrale). In questo contesto la situazione degli affari è buona per il 46% degli imprenditori, né buona né cattiva per il 39% e cattiva per il 15%.

Le sempre importanti riserve di lavoro (5,6 mesi) attenuano lo scetticismo che traspare dalle **prospettive** degli operatori che per il prossimo trimestre indicano lievi riduzioni delle richieste di prestazioni, dell'attività e dell'impiego, e per la fine dell'anno annunciano un deterioramento della situazione degli affari.

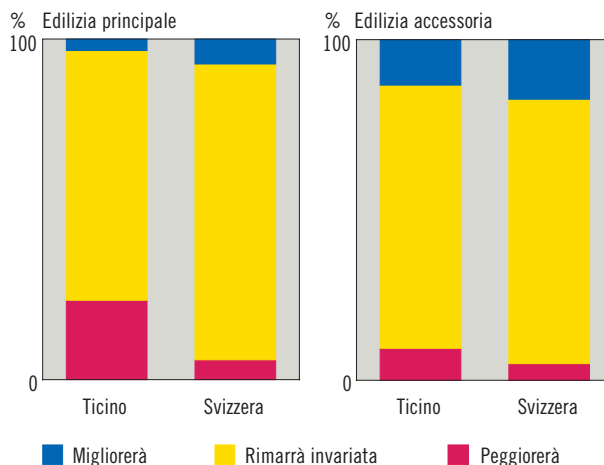
Edilizia principale

Nel quadro di sostanziale stabilità riscontrato nell'edilizia principale s'insinuano due andamenti contrapposti. Da un lato l'evoluzione nell'edilizia perde lo smalto dei trimestri passati. Il sottocomparto lamenta una richiesta di prestazioni stabile rispetto al primo quarto dell'anno e un volume di commesse valutato globalmente insufficiente. L'attività del comparto tende complessivamente a diminuire (su base trimestrale), mentre risulta in lieve incremento la componente legata ai lavori di ristrutturazione (al 35% contro 32% dello scorso anno). Il parco macchine è sfruttato ad un grado del 70%. La mi-

Variazione trimestrale dell'attività nelle costruzioni (saldo dei valori lisciati)



Pareri relativi alle prospettive della situazione degli affari nelle costruzioni per il prossimo semestre (in %, luglio 2011)



UN SETTORE PIÙ DINAMICO

Indagine congiunturale costruzioni
Luglio e secondo trimestre 2011

nore dinamicità del sottocomparto si ripercuote sia sull'impiego, che risulta in lieve contrazione, sia sulla valutazione della situazione degli affari che, pur rimanendo positiva, accusa un sensibile peggioramento (saldo da +41 a +9). Sull'altro fronte si segnala l'effervescente avanzata del genio civile grazie agli aumenti delle richieste di prestazioni (su base trimestrale) e dell'attività. In questo sottocomparto cresce lievemente l'organico e vi è un giudizio chiaramente positivo rispetto alla situazione degli affari: il 51% degli operatori del genio civile la ritiene buona a fronte dell'8% che la reputa cattiva.

In **prospettiva** gli operatori temono un inasprimento della congiuntura. A tre mesi sono attesi cali dell'attività, delle richieste di lavoro e dell'impiego. Con-

trazioni che dovrebbero rivelarsi marginali per le aziende del genio civile e più ingenti per quelle dell'edilizia, sebbene queste ultime godano ancora di riserve di lavoro per 6,3 mesi. Aspettative che, per l'ultimo quarto dell'anno, delineano una situazione degli affari in declino nell'edilizia e stabile nel genio civile.

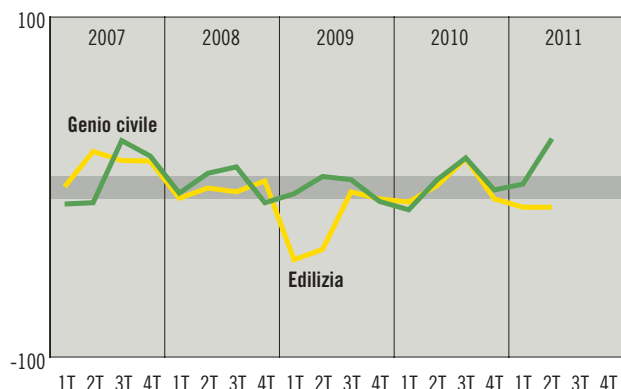
Edilizia accessoria

La vivace andatura dell'edilizia accessoria è trainata dall'evoluzione positiva delle aziende dedite ai lavori di completamento. L'attività di questo sottocomparto risulta complessivamente in crescita, il volume degli ordini elevato e l'impiego, giudicato globalmente ad un livello insufficiente, in aumento. Per tanto la valutazione della situazione degli affari si divide tra chi la ritiene buona

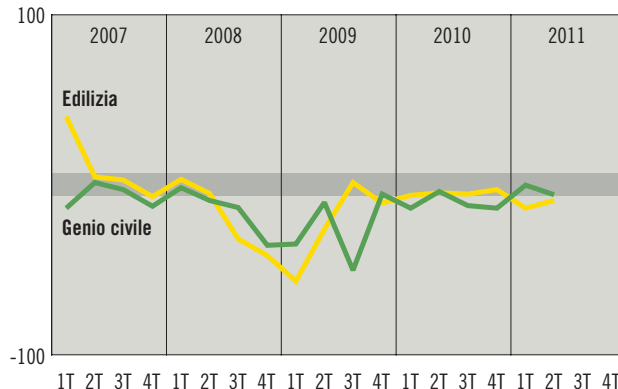
(39%) e chi né buona né cattiva (61%). Sembrano invece marciare sul posto le aziende dell'installazione, dove l'attività è ai livelli del trimestre passato, mentre il volume degli ordini è giudicato elevato, e l'impiego tende a calare. In tale contesto, la situazione degli affari risulta buona secondo il 47% degli interpellati, né buona né cattiva per il 43% e cattiva per il 10%.

In **prospettiva** gli operatori di entrambi i sottocomparti si attendono a tre mesi una richiesta di lavori stabile, mentre l'impiego è dato in diminuzione nelle attività di completamento e in crescita nelle aziende d'installazione. Infine a sei mesi la situazione degli affari dovrebbe rimanere inalterata per le prime, potrebbe invece peggiorare nelle aziende dedite ai lavori d'installazione.

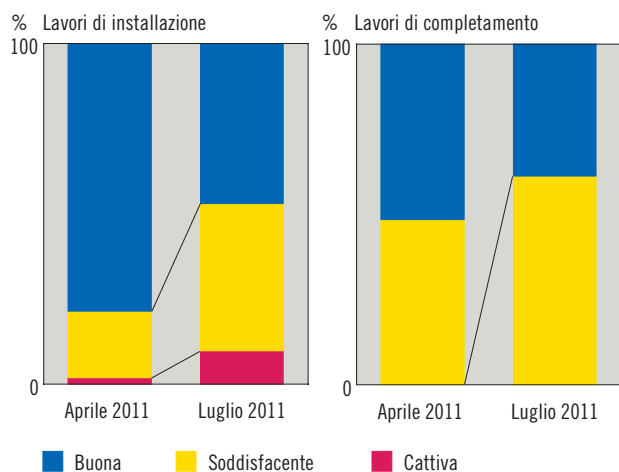
Variazione trimestrale dell'attività nell'edilizia principale (saldo)



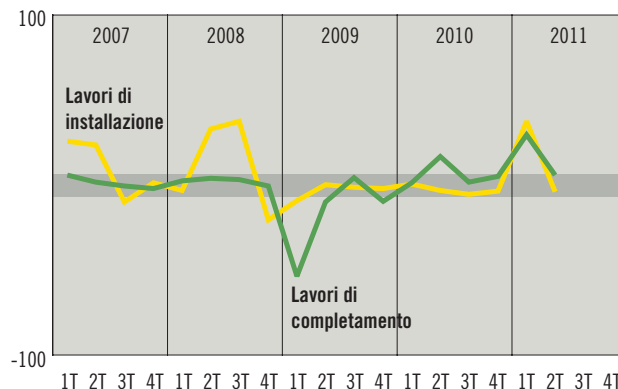
Prospettive relative alla richiesta di prestazioni per il trimestre seguente nell'edilizia principale (saldo)



Pareri relativi alla situazione degli affari nell'edilizia accessoria (in %)



Prospettive di richiesta di prestazioni per il trimestre seguente nell'edilizia accessoria (saldo)



UN SETTORE PIÙ DINAMICO

Indagine congiunturale costruzioni
Luglio e secondo trimestre 2011

L'opinione

Rallenta l'economia, il franco si rafforza, la situazione valutaria e finanziaria è sempre più critica, da più parti si attendono aiuti statali per sopperire ai disagi e alleviare la pressione a breve termine. Grazie anche agli attuali tassi d'interesse il settore edile viaggia completamente contro corrente. Terminate le vacanze l'attività è ripresa a spron battuto, mantenendo fede agli impegni stipulati in precedenza con la committenza. Inol-

tre le importanti riserve di lavoro garantiscono anche per i prossimi mesi il perdurare della situazione di privilegio che sta vivendo il mattone. Un comparto quindi che, per il momento, non risente minimamente del "superfranco" in quanto le attività si svolgono prevalentemente sul mercato interno. Una certa apprensione è comunque dettata dall'euro debole, che potrebbe accrescere la competitività delle imprese estere che operano in Ticino.



Gabriele Lazzaroni
Vicedirettore della
Camera di commercio
del Cantone Ticino (Ccia-TI)

Cenni metodologici

Quasi tutte le domande delle indagini KOF sono di carattere qualitativo. Gli operatori esprimono un'opinione relativa all'evoluzione oppure allo stato di una variabile significativa dell'andamento dell'azienda nel proprio mercato, secondo in genere tre modalità di risposta (+, =, -).

Per l'analisi congiunturale, l'evoluzione di queste percentuali nel tempo è significativa, in quanto indica lo spostarsi degli operatori verso un'opinione più o meno positiva in riferimento al fenomeno osservato. Oltre all'evoluzione delle percentuali, è consuetudine utilizzare il saldo di opinione tra le due modalità

estreme (+ e -), trascurando la modalità neutra (=). Infatti, il saldo tende a descrivere sinteticamente il senso preponderante di variazione della variabile analizzata. Nel caso di un saldo significativamente positivo (o negativo) alla domanda circa la variazione della cifra d'affari, si potrà concludere che tale variabile nel trimestre di riferimento sia verosimilmente aumentata (o diminuita). È fondamentale, comunque, considerare che questa conclusione sarà tanto più robusta quanto maggiore risulterà il saldo, in quanto esso e le sue variazioni sono sempre da intendere quali indicatori di tendenza e non quali variabili quantitative discrete.

Dati

Centro di ricerche congiunturali del politecnico di Zurigo (KOF)

Commenti e grafici

Ufficio di statistica del Cantone Ticino

Informazioni

Oscar Gonzalez,
Settore economia, Ufficio di statistica
Tel: +41 (0) 91 814 50 34
oscar.gonzalez@ti.ch

Tema

09 Costruzioni e abitazioni